

Verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica
dei vigenti Strumenti Urbanistici
con il progetto di Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
ex Art.18, comma 2 della Circolare n. 1/99 dell'Assessorato di Bacini del Piemonte
e
Adeguamento Studi Geologici a supporto del vigente P.R.G.C.
Versione di piano Documento Programmatico approvato con D.G.C. n. 3/98 del 26/09/2008 L.R. 41/2007 e s.m.i.

Progetto Preliminare adottato con Delibera C.C n°10 del 30/04/2015

il Geologo: *Dott. Marco Orsi*

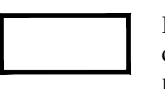
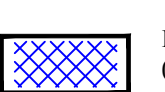
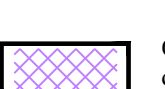
il Sindaco: *Enrico Silvio Bertero*

il Responsabile di Procedimento:

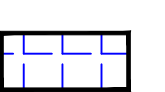
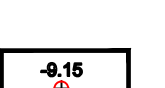
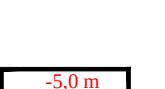
il Progettista:

SCALA 1:10.000	Carta Geoidrologica, della soggiacenza e delle zone di rispetto delle fonti idropotabili e termali	TAVOLA 7
-------------------	---	-------------

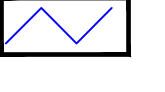
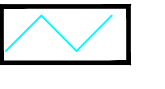
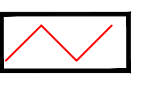
LEGENDA

-  Depositi alluvionali recenti ed attuali a dominante frazione sabbioso-ghiaiosa basale e molto spesso dotati di copertura a minore granulometria, caratterizzati da buona o discreta permeabilità complessiva (10-2 msec/Kc - 10-4 msec/Kc)
-  Litotipi sedimentari terziari compatti marne ed arenarie, caratterizzati da medio bassa permeabilità primaria (10-4 msec/Kc - 10-8 msec/Kc) restano possibili locali incrementi legati a disturbi tettonici
-  Litotipi sedimentari terziari porosi c/o fratturati caratterizzati da permeabilità medio alta (10-3 msec/Kc - K < 10-6 msec/Kc)
-  Coltri eluvio colluviali ed accumuli di movimenti gravitativi eterogenei per granulometria e per derivazione litologica, tutti caratterizzati da permeabilità variabile e da scorrimenti multilayer
-  Depositi alluvionali relitti di versante, spesso caratterizzati dalla presenza di termini grossolani basali con presenza di falde sospese a comportamento freatico e forte variabilità stagionale spinta sino alla presenza effimera

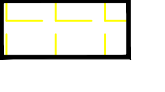
CAPTAZIONI E FASCE DI RISPETTO

-  Pozzo ad uso idropotabile
-  Sorgente ad uso idropotabile
-  Captazioni Idropotabili zone di rispetto ex D.P.R. n.236 del 24/05/1988
-  Captazioni Termali zone di massima cautela entro cui ogni perforazione dovrà essere eseguita secondo quanto specificato all'Art.18 delle Norme Geologiche di P.R.G.C.
-  Pozzo ad uso irriguo o domestico e soggiacenza livello statico (m da piano campagna).
-  Sorgente ad uso non potabile o non captata
-  Accertamenti geognostici e soggiacenza livello statico (m da piano campagna).

PIEZOMETRIA E SOGGIACENZA DELLA PRIMA FALDA FREATICA

-  Piezometria - equidistanza 1 m
-  Soggiacenza > 3 m dal p.c. - equidistanza 0,5 m
-  Soggiacenza < 3 m dal p.c. - equidistanza 0,5 m

CONCESSIONI TERMALI areali ai sensi della L.R. n.25/94 del 12 luglio 1994

-  Concessione Città di Acqui

CONCESSIONI TERMALI puntuali ai sensi della L.R. n.25/94 del 12 luglio 1994

- Concessione La Bollente
Concessione Vascone
Concessione Fontaino Acqua Marcia

CONCESSIONARIO
Società Terme di Acqui S.p.a.
Piazza Italia 1
15013 Acqui Terme AL

